

Migliaia di persone da tutta l'Ucraina celebrano l'icona di Pochaev con il metropolita Onufrij

Orthochristian.com, 6 agosto 2021



La festa dell'icona della Madre di Dio di Pochaev ha riunito ieri presso la Lavra della santa Dormizione a Pochaev migliaia di ortodossi ucraini da tutto il paese e una schiera di vescovi e chierici, guidata da sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina.

Il primate ucraino ha celebrato la Divina Liturgia nella cattedrale della santa Trasfigurazione della Lavra insieme a 24 vescovi della Chiesa ortodossa ucraina, come riferisce il Dipartimento per l'informazione e l'istruzione della Chiesa ucraina.

Molti fedeli sono arrivati oggi alla Lavra in una processione religiosa dalle regioni occidentali del Paese: 200 dal distretto di Nikolaevka Dubenskij, 1.500 dalla diocesi di Vladimir-Volinia insieme a pellegrini dalla Polonia, 500 da Zdolbunov, 200 da Ivano-Frankovsk, e circa 700 persone della diocesi di Lutsk.

Dopo la lettura del santo Vangelo, sua Beatitudine ha raccontato ai fedeli i miracoli operati

dalla santissima Madre di Dio alla Lavra, esortando tutti a rivolgersi alla Madre di Dio nelle circostanze difficili:

Ogni persona in un certo periodo della sua vita sperimenta di essere circondata da passioni con i propri spiriti oscuri, quando non sa dove trovare consigli e aiuto. Dobbiamo ricordare: quando le cose sono difficili per noi, quando siamo circondati da problemi da tutte le parti, quando non possiamo vedere alcuna luce, dobbiamo rivolgerci con la preghiera alla santissima Vergine Maria, la Madre di Dio, e lei certamente ci aiuterà... Quando ci comportiamo così, allora saremo benedetti in questa vita terrena, e attraverso le preghiere della santissima Madre di Dio saremo ritenuti degni di diventare partecipi della beatitudine eterna nel nostro Signore Gesù Cristo nel secolo futuro.

Guardate come [l'intera Lavra canta la preghiera del Signore](#).

Al termine della Liturgia, i partecipanti al servizio divino, guidati da sua Beatitudine il metropolita Onufrij, si sono recati alla cattedrale della santa Dormizione, dove il clero ha servito un moleben davanti all'icona miracolosa della Theotokos.



Nel XVI secolo, l'icona della Madre di Dio oggi venerata fu presentata dal futuro patriarca di Costantinopoli Neophytos alla proprietaria terriera Anna Gojskaja, che lo ospitò per la notte. Nel 1597, l'immagine miracolosa fu trasferita alla Lavra di Pochaev. Attraverso le preghiere davanti all'icona, il monastero fu salvato dall'invasione del khan tataro nell'estate del 1675, durante la guerra di Zbarazh contro i turchi.